



COMUNE DI CHIAVARI

Città Metropolitana di Genova

SETTORE 1°- Segreteria Generale

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. **125** del **19 DICEMBRE 2016**

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ESERCIZIO 2017.

L'anno **duemilasedici**, addì **diciannove** del mese di **dicembre**, alle ore **20.00**, convocato nei modi e termini di legge, previa comunicazione al Prefetto effettuata con nota n. 52360 del 6/12/2016, si è riunito nella solita sala delle riunioni del Comune di Chiavari, in seduta pubblica – adunanza di 1° convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	P/A		P/A
1. LEVAGGI ROBERTO	P	12. LAGOMARSINO GIUSEPPE	P
2. BARSOTTI MAURIZIO	P	13. ROMBOLINI ROBERTO	P
3. DE FAZIO ROMANO ANGELO	P	14. VIARENGO GIORGIO	P
4. MOLINARI ALEX	P	15. STAGNARO ALESSANDRA	P
5. BOCCALATTE SILVIO	P	16. CANEPA GIORGIO	P
6. ROCCA MARCO	P	17. CERVINI EMILIO	P
7. MERCIARI MONICA	P		
8. FALCINI GIOVANNI	P		
9. DEVOTO ROBERTO	P		
10. GIARDINI GIOVANNI	P		
11. GARIBALDI SILVIA	P		

Presenti n.: 17 Assenti n.: 0

Partecipa il Segretario Generale: **Dott. Casagrande Alessandro**.

Il **Dott. Barsotti Maurizio** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, comunica al Consiglio Comunale la pratica segnata all'ordine del giorno come in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ESERCIZIO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, concernente l'oggetto;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art.49 del Testo Unico;

DOPO opportuna discussione;

RITENUTO che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

CON la seguente votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

PRESENTI:	n. 17
ASTENUTI:	n. 01 (Garibaldi)
VOTANTI:	n. 16
FAVOREVOLI:	n. 09
CONTRARI:	n. 07 (Cervini, Canepa, Viarengo, Stagnaro, Giardini, Rombolini e Lagomarsino)

D E L I B E R A

la proposta di deliberazione riguardante:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ESERCIZIO 2017.

è approvata nel testo allegato.

Indi, previa espressa e separata votazione, con n.9 voti favorevoli e n.7 consiglieri contrari (Cervini, Canepa, Viarengo, Stagnaro, Giardini, Rombolini e Lagomarsino), su n.17 consiglieri presenti, di cui n.16 votanti e n.1 astenuto (Garibaldi), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Si dà atto che il verbale della discussione relativa all'argomento in oggetto viene depositato nell'Ufficio di Segreteria.

Oggetto :

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ESERCIZIO 2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che a partire dal 1 gennaio 2014, con legge n. 147 del 27 dicembre 2013, è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne le abitazioni di cat. A/1, A/8 e A/9);
- di una componente riferita ai servizi, che a sua volta, si articola:
 - o nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
 - o nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

VISTO che l'art. 1, comma 652, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo capoverso recita: " Nelle more della revisione del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2 (utenze domestiche), 3 a (utenze non domestiche per comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), 3 b (utenze non domestiche per comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti), 4 a (utenze non domestiche per comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti) e 4 b (utenze non domestiche per comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1 a (utenze domestiche per comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti), e 1 b (utenze domestiche per comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) del medesimo allegato 1";

VISTO che l'art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi ai servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa , per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il piano finanziario e la relazione allo stesso concernente il servizio di gestione dei rifiuti contenente l'indicazione dell'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTE le proposte di criteri per la determinazione della componente rifiuti del tributo per l'anno 2017, per la classificazione delle utenze domestiche e precisamente:

1. DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO:

a. COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI

b. DETERMINAZIONE DELLE QUOTE:

ripartizione delle quote da riscuotere da utenze domestiche e non domestiche:

Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 1.794.548,68	€ 1.992.334,66	€ 3.786.883,34	72,82 %
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 857.665,38	€ 555.483,01	€ 1.413.148,39	27,18 %
Piano Finanziario complessivo			€ 5.200.031,73	

c. SCELTA DEI COEFFICIENTI PREVISTI DAL D.P.R. 158/99:

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,8	0,6	1	0,80
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,60
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	2,05
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,60
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	3,25
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,75

UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	0,46	3,28	5,5	3,28
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	0,43	2,5	3,5	3,5
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	0,6	4,2	4,9	4,9
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,88	6,25	7,21	7,21
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,64	3,1	5,22	5,22
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,51	2,82	4,22	4,22
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	1,45	9,85	13,45	9,85
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	1,08	7,76	8,88	8,88
CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,25	1,10	8,2	10,22	9,2
OSPEDALI	1,07	1,29	1,29	8,81	10,55	10,55

UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	1,2	8,78	12,45	10
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	0,61	4,5	5,03	5,03
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	1,41	8,15	11,55	11,55
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	1,45	9,08	14,78	12,00
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	1,78	8,9	14,58	14,58
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,2	8,95	12,12	10,50
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	1,03	6,76	8,48	8,48
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,41	8,95	11,55	11,55
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,92	3,13	7,53	7,53
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	4,5	8,91	8,91
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	3,73	45,67	78,97	30,60
MENSE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	4,85	39,78	62,55	19,89
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	2,65	32,44	51,55	21,73
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,00	12,6	21,4	17,00
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	7,17	58,76	92,56	29,38
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	2,10	12,82	22,45	17
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	4	28,7	56,78	35
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,91	8,56	15,68	15,68

d. CLASSIFICAZIONE UTENZE DOMESTICHE:

Classificazione	Descrizione	Determinazione delle quote
abitazione principale di residente e locali pertinenziali di abitazione principale di residente	utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
abitazione a disposizione di residente	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
abitazioni di non residenti e locali accessori di abitazioni di non residenti	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 75%
abitazione di persona giuridica e locali accessori di abitazione di persona giuridica	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 75%

RITENUTO di approvare quanto sopra;

DELIBERA

- 1) di approvare il piano finanziario e la relazione allo stesso concernente il servizio di gestione dei rifiuti contenente l'indicazione dell'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa;
- 2) di approvare i criteri di determinazione della tassa sui rifiuti e i criteri per la classificazione delle utenze domestiche e non domestiche come descritti in premessa;
- 3) di dare atto che le tariffe determinate con il presente atto deliberativo hanno

effetto dal 1° gennaio 2017;

- 4) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla tassa sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
9
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

VISTO: *Si esprime parere favorevole*

*Si esprime parere contrario
per le motivazioni allegate*

Data 01.12.2016

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
GESTIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
F.to Dott. Massimiliano TRUDU**

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

VISTO: *Si esprime parere favorevole*

*Si esprime parere contrario
per le motivazioni allegate*

Data 125

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE III
GESTIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
F.to Dott. Massimiliano TRUDU**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Barsotti Maurizio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Casagrande Alessandro

Pubblicata copia all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

**IL FUNZIONARIO
ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

Chiavari, li _____

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio Informatico di questo Comune - ai sensi del combinato disposto del 1° comma dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 - nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____ , ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del medesimo T.U.E.L. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Chiavari, li _____



COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

RELAZIONE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017.

Il Comune di Chiavari si affaccia sul Mar Ligure della riviera di Levante, posizionandosi geograficamente al centro del Golfo del Tigullio, a circa 43 chilometri ad est di Genova.

Confina a nord con i comuni di Leivi e Carasco, ad ovest con Zoagli ed est con Cogorno e Lavagna e a sud è bagnato dal mar Ligure. Il territorio comunale ha una superficie totale di 12,46 chilometri quadrati. Il nucleo urbano è situato in sponda destra del fiume Entella che sfocia al termine della piana alluvionale, dividendo ad est dalla città di Lavagna; la città è inoltre attraversata dal torrente Rupinaro.

A livello urbanistico Chiavari consta di un centro storico che viene considerato come una delle zone meglio conservate e preservate dell'intero comprensorio del Tigullio. La struttura urbana e architettonica è molto diversa dagli altri comuni rivieraschi, soprattutto per la numerosa presenza dei portici medievali lungo la via principale del nucleo storico (Via Martiri della Liberazione e Via Vittorio Veneto) detta Carruggio Dritto.

La struttura del Centro Storico ricalca l'antica "Cittadella", cuore dell'antico borgo medievale chiavarese.

Verso l'entroterra del territorio comunale si sviluppano i quartieri più moderni come Sanpierdicanne, Ri e Caperana costituiti, oltre che da unità densamente abitate, anche da realtà artigianali e produttive. Sulle prime colline sorgono i nuclei di Maxena, Sanguinetto, Campodonico, Sant'Andrea di Rovereto e Ri Alto.

La popolazione residente secondo i dati desunti dall'Ufficio Anagrafe al 31 dicembre 2015 era pari a 27.398 abitanti. Gli stranieri residenti sono inferiori all'8% della popolazione.

Il centro di Chiavari è attraversato dalla SS 1 Via Aurelia che permette il collegamento stradale con Zoagli, ad ovest, e con Lavagna ad est, ed è inoltre raggiungibile anche mediante l'autostrada A12 "Genova-Rosignano" tramite un'uscita autostradale dedicata.

La cittadina ha una vocazione turistica e l'affluenza di turisti ha comportato uno sviluppo urbanistico massivo in alcune zone del Comune con un'incidenza di seconde case rilevante rispetto alle case di residenti.

A questa forma di turismo "stanziale" si va ad aggiungere il turismo nelle strutture alberghiere e quello giornaliero. Le presenze turistiche sono quindi in grado di influenzare in maniera significativa l'andamento della produzione dei rifiuti.



COMUNE DI CHIAVARI

- Città Metropolitana di Genova -

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

La situazione attuale

La gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Chiavari, dal 2014 è definitivamente pervenuta ad una quasi totale copertura del territorio comunale con il sistema di raccolta "porta a porta" e con i servizi tradizionali (raccolta con cassonetti stradali di prossimità) solamente nell'area collinare periferica per una popolazione interessata di circa il 6% di quella totale.

Con la messa a regime dei vari servizi l'assetto definitivo si configura con la suddivisione del territorio comunale in 5 zone (Levante, Ponente, Centro Storico, Periferie pap e Periferie prossimità) aventi, ciascuna di esse, caratteristiche e modalità di raccolta omogenee.

Di seguito si riporta il dettaglio di ciascuna zona di raccolta tenendo presente che Levante, Ponente, Centro Storico e Periferie pap sono servite da una raccolta con il metodo di tipo intensivo cosiddetto "porta a porta" mentre la zona Periferie prossimità è servita con il modello tradizionale.

ZONA PONENTE

ANTICA ROMANA Via	FILIPPINI Gerolamo Via dal civ. 27 al 41 e dal civ. 38 al 42	PREMUDA Via
ARATA Nicola Viale	FIUME Via	PRELI Traversa
ARGIROFFO Angelo Via	FRANCESCHI Colonnello Via	PRELI Via
ARGIROFFO Via Privata	GAGLIARDO Piazza	RAFFO Francesco Maria Via
ASSAROTTI G.B. Corso	GAGLIARDO Davide Via	RAVENNA Mario Largo
AURELIA Via fino incrocio con Via Antica Romana	GARIBALDI Giuseppe Corso	RISSE Luigi Via
BACEZZA Salita	GENOVA Corso	RITROVATO Emilio Via
BANCALARI Francesco Via dal civ. 1 al 47 e dal civ. 2 al 58	GIANELLI Angelo Corso	ROCCA Jacopo Via dal civ. 47 al 69 e dal civ. 64 al 74
BANCALARI Michele Vico	GIANNINI Amedeo P. Largo	RUPINARO Via dal civ. 2 al 22 e dal civ. 17 al 37
BOLETO Via Privata	GONNELLI CIONI Antonio Via	SALINE Vico
BONINO Filippo Vico	GROPPO Tito Viale	SAMBUCETI Eugenio Via
BOTTI Vittorio Via	ITALIA Corso	SANTA CHIARA Via
BUENOS AIRES Corso	LEONARDI Vittorio Piazza	SAN PANTALEO Via
BUENOS AIRES Via Privata	LEONE XIII Via Privata	SANPIERDICANNE Via
CASTAGNOLA Stefano Via	LERTORA Via dei	SANPIERDICANNE Piazza
CADUTI DI NASSIRIYA Piazza	MAXENA Via per dal civ. 2 al 14	SAN RUFINO Via
CHIARELLA Filippo Via	MARINA GIULIA Via	SOLARI Antonio Piazza
COLOMBO Cristoforo Corso	MILANO Piazza	TAPPANI Francesco Viale
COPELLO Giovanni Mario Via	MILLO Enrico Viale	TORRIGLIA Pietro Piazza
DEI BOTTO Via	MONTEVIDEO Corso	TRENTO Via
DEI LERTORA Via	MORETTI Gaetano Largo	TURIO Bernardino Via
DELPINO Federico Via	N. S. DELL'ORTO Piazza	VALPARAISO Corso
DELLA FRANCA Piazza	N. S. DELL'ORTO Via Privata	VALPARAISO Traversa
DELLA TORRE Piazza	PAGANINI E CUNEO Via Privata	VALPARAISO Via Privata
DESCALZI Gaetano Via	PORTO TURISTICO	VINELLI Fortunato Via
DORIA Via	PRANDINA G.B. Traversa	ZARA Via
	PRANDINA G.B. Via	ZOLEZZI Don Angelo Via

ZONA LEVANTE

BADO Giannotto Via	DEVOTO A. E. Viale	PIACENZA Via
BATTISTI Cesare Via	ENTELELLA Via dal civ. 206 al civ. 274 e dal civ. 217 al civ. 303	RAMBALDI Via
BIXIO Nino Via	FILZI Fabio Via	REMEZZANO Via
BIXIO Nino Traversa		REVELLO Via dei dal civ. 17 al

P.zza N.S.dell'Orto, 1 - 16043 Chiavari - tel 0185-3651 - fax 0185-308511

Cod.Fisc. 00592160105 - Part.IVA 00170160998

Ufficio: Via Parma, 378 - 16043 Chiavari - tel. 0185-383781 - fax 0185-380592

e-mail: tecnologicic@comune.chiavari.ge.it



COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

BONTA' Giuseppe Via dal civ. 7 al civ. 101 e dal civ. 8 al civ. 78
BONTA' Giuseppe Via Privata
BONTA' Traversa di Via
BRIGNOLE Via Privata
BRIZZOLARA Luigi Corso
CANALE Giorgio Via
CASINI Giuseppe Largo
CASTELLO Salita al
CAVOUR Piazza
CANALE Giorgio Via
CEIVE Salita
CHIESA Damiano Via
COMIGNANO Via Privata
DANTE Corso
DE MICHIEL Vincenzo Corso

ZONA CENTRO STORICO

BANCALARI Francesco Via dal civ. 2 al 58 e dal civ. 1 al 47
BASTIONE Vico
BIGHETTI Via
BONTA' Giuseppe Via dal civ. 1 al civ. 5 e dal civ. 2 al civ. 6
BUSCO Vico
CADEMARTORI Gio Piazza
CANZIO Antonio Largo
CASARETTO Via dei
CASTELLO Traversa di Salita
CITTADELLA Via della
CLARISSE Passo alle
COGORNO Vico dei
COSTA Paolo Piazza
COSTAGUTA Via
DALLORSO Sen. Nicola G. Via

ZONA PERIFERIE PAP

CASALI di Bacezza Località
PERISSINOTTI Lino Via

ZONA PERIFERIE PROSSIMITA'

BACEZZA Case Sparse Località
BONA Giacomo Piazza
CAMPODONICO Frazione
CAPERANA Case Sparse Loc.
CAPERANA Lungo Entella Loc.
CHIARELLA Salvatore Via
GANDOLFI Francesco Via
MADONNA DELL'OLIVO Piazzale

GARIBALDI Giuseppe Galleria
GASOMETRO Via
GASTALDI Aldo Via
GASTALDI Aldo Via Privata
GHIO Gio Batta Via
KASMAN Sergio Viale
LAVAGNA Corso
LEVAGGI Alessio Salita
LIMA Corso
LIMA Via Privata di Corso
MAFALDA DI SAVOIA Via
MAGENTA Via
MARANA Luigi Via
MARCONI Guglielmo Viale
ORSI Renato Capitano Via
PARMA Via

DELLA TORRE Vico
ENTELLA Via dal civ. 2 al civ. 200 e dal civ. 1 al civ. 215
FENICE Piazza
FILIPPINI Gerolamo Via dal civ. 2 al civ. 36 e dal civ. 1 al civ. 25
GANDOLFI Via dei
GIANELLI S. Antonio Maria Salita
GONZALES Emanuele Vico
GRIMALDI Via
MARINETTI Luigi Monsignore Via
MARSALA Via
MARTIRI DELLA LIBERAZ. Via
MATTEOTTI Giacomo Piazza
MAZZINI Giuseppe Piazza
MONGIARDINI Gio A. Via
ONETO Vico

PIANELLO Gio Batta Via
RI Lungo Entella Località

MAXENA Case Sparse Frazione
MAXENA Via
RI Case Sparse Località
RI ALTO Via
RI ALTO Via Privata
SANGUINETO Case Sparse Loc.
SANNAZZARI E. C. Via
SANPIERDICANNE Case S. Loc.

civ. 35 e dal civ. 14 al civ. 24
ROCCA Piazzale
ROCCA Jacopo Via dal civ. 6 al civ. 62 e dal civ. 7 al civ. 19
ROMA Piazza
SAN FRANCESCO Via
SAN MICHELE Salita fino al n.39
SAN PIO X Via
SANFRONT Piazza
SANFRONT Via Privata
SALIETTI Via
SAURO Nazario Via
TRIESTE Via
TRIPOLI Via
UGOLINI Amedeo Traversa
UGOLINI Amedeo Via

RAGGIO G.B. Via
RAGGIO Giuseppe Via
RAVASCHIERI Via
REMOLARI Via
REVELLO Via dei dal civ. 1 al civ. 15 e dal civ. 2 al civ. 12
RIVAROLA Via
RUPINARO Via dal civ. 1 al 15
SALITA AL CASTELLO Traversa
SANGUINETTI Vico
SANT'ANTONIO Via
SAN FRANCESCO Piazzale
SAN GIACOMO Piazza
SAN GIOVANNI Piazza
SAN GIOVANNI Via
VECCHIE MURA Via
VERDI Giuseppe Piazza
VITTORIO VENETO Via

SAN RUFINO Traversa

SAN NICOLA Salita
SAN RUFINO Via Privata
SANT'ANDREA DI ROVERETO Case Sparse Località
S. ANDREA DI ROVERETO Via
SAN TEREZIANO Via
TIGULLIO ROCK'S Località
VILLINI DEGLI ULIVI Via Privata

P.zza N.S.dell'Orto, 1 - 16043 Chiavari - tel 0185-3651 - fax 0185-308511

Cod.Fisc. 00592160105 - Part.IVA 00170160998

Ufficio: Via Parma, 378 - 16043 Chiavari - tel. 0185-383781 - fax 0185-380592

e-mail: tecnologici@comune.chiavari.ge.it



COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

Il sistema di raccolta "porta a porta" prevede, a beneficio degli utenti, la raccolta dell'umido tre volte alla settimana (7/7 per le utenze commerciali), la raccolta degli imballaggi di plastica e metalli 1 volta alla settimana (3/7 per le utenze commerciali), la raccolta degli imballaggi di carta e cartone 1 volta alla settimana (6/7 per le utenze commerciali) e la raccolta del secco non riciclabile 1 volta alla settimana (2/7 per le utenze commerciali).

Inoltre sono garantiti la raccolta su appuntamento di rifiuti ingombranti e del verde sei giorni la settimana e ulteriori due ritiri settimanali di pannolini e pannoloni per tutte le utenze che ne abbiano la necessità. La raccolta del vetro è effettuata attraverso le campane stradali.

Nel Centro Storico tutti i servizi vengono svolti dal reparto Nettezza Urbana del Comune e nelle restanti tre zone dall'ATI aggiudicataria costituita fra le ditte Ma.Ris. Soc. Coop. con sede in Santo Stefano di Magra (SP) Via Bolano, 16 (capogruppo) e Costa Mauro e Figli Srl con sede in La Spezia Via Carpenino, 43 (mandante) alle quali si è consegnato l'appalto, della durata di quattro anni, il 1° maggio 2015. Pure con personale comunale sono svolti altri servizi su tutto il territorio comunale quali la raccolta dei farmaci scaduti presso le farmacie cittadine, la raccolta delle pile esauste attraverso lo svuotamento dei cestini stradali e la raccolta a domicilio delle diverse tipologie di rifiuto presso tutte le utenze, disabili o anziane, che ne abbiano fatto richiesta.

Tutti i rifiuti raccolti sul territorio comunale, sia dalle imprese appaltatrici che dal competente servizio comunale, vengono conferiti presso il centro comunale della Ex Cava di Bacezza da dove sono successivamente avviati alle rispettive destinazioni per il corretto smaltimento e/o recupero e riciclo in ottemperanza alla vigente normativa.

Nel corso del 2016 in particolare il secco non riciclabile è stato conferito, tramite il coordinamento della Società AMIU SPA di Genova, in gran parte a La Spezia all'impianto di trattamento gestito da ACAM AMBIENTE SPA ed in minima parte all'impianto della Volpara di Genova gestito direttamente da AMIU. L'umido è stato conferito a Piacenza all'impianto di trattamento gestito da MASERATI SRL fino al mese di giugno e successivamente all'impianto di Cairo Montenotte (SV) gestito da FERRANIA ECOLOGIA SRL che si è aggiudicata la specifica gara d'appalto indetta dal Comune. I rifiuti di cui ai raggruppamenti Raee sono stati gestiti tramite il Centro di Coordinamento Raee nazionale. Tutti gli altri materiali provenienti dalla raccolta differenziata sono stati gestiti tramite l'appaltatore il quale ha provveduto al loro conferimento presso vari impianti del nord Italia.

Relativamente all'igiene urbana il Comune garantisce sul territorio un sistema di spazzamento misto (meccanizzato + manuale) ed il lavaggio regolare dei sottoportici cittadini con lancia ad alta pressione. Il 1° febbraio 2014 è stato consegnato l'appalto dei servizi di spazzamento manuale all'A.T.I. fra le ditte MA.RIS. Cooperativa Sociale con sede in La Spezia Via Tommaseo, 25 (capogruppo), IL RASTRELLO Coop. Sociale S.R.L. con sede in Genova Via Greto di Cornigliano, 6/r (mandante) e PELLICANO VERDE Coop. Sociale a R.L. ONLUS con sede in Sestri Levante Via Fattoria Pallavicini, 4 (mandante) per un periodo di 4 anni. Attraverso un dettaglio Capitolato Speciale d'Appalto che regola i servizi si ritiene di poter mantenere gli standard qualitativi garantiti negli ultimi anni. L'appalto è strutturato in maniera che in città giornalmente sono in servizio n. 14 operatori addetti allo spazzamento manuale in altrettante zone dal lunedì al sabato in orario mattutino e n. 1 operatore nella zona del centro storico per il ripasso pomeridiano. Sono previsti inoltre altri servizi quali:

- lo svuotamento giornaliero di tutti i cestelli getta-carta;
- la pulizia giornaliera dei mercati cittadini e delle fiere;
- 2 interventi all'anno di diserbo delle vie cittadine;
- spazzamento manuale nei giorni festivi nel centro storico e sul lungomare.

P.zza N.S.dell'Orto, 1 - 16043 Chiavari - tel 0185-3651 - fax 0185-308511

Cod.Fisc. 00592160105 - Part.IVA 00170160998

Ufficio: Via Parma, 378 - 16043 Chiavari - tel. 0185-383781 - fax 0185-380592

e-mail: tecnologici@comune.chiavari.ge.it



COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

Lo spazzamento meccanizzato è svolto direttamente dal Comune con personale e mezzi propri su percorsi serali e mattutini prestabiliti con lo sgombero delle auto parcheggiate in carreggiata e sulla gran parte delle vie cittadine in ausilio allo spazzamento manuale.

E' regolarmente effettuato inoltre il lavaggio di sottoportici, marciapiedi e sottopassi cittadini ed è svolto in parte dal Comune attraverso l'impiego di un autocarro appositamente attrezzato con lancia ad alte pressione e temperatura ed in parte dall'appaltatore.

Nella seguente tabella sono riportati i quantitativi, per singola tipologia, di rifiuti raccolti negli anni 2014, 2015 e 2016 per i primi 9 mesi.

TIPOLOGIA RIFIUTO	ANNO 2014 (ton.)	ANNO 2015 (ton.)	ANNO 2016 (primi 9 mesi) (ton.)
CER 08.03.18 toner	0,23	0,13	0,19
CER 15.01.01, 20.01.01 carta e cartone	2.752,72	2.495,71	1.734,80
CER 15.01.02 plastica	816,93	1.012,51	651,48
CER 15.01.07 vetro	1.086,38	1.160,33	860,78
CER 15.01.06 imballaggi misti	-	26,92	81,87
CER 16.05.04 bombole	-	1,84	-
CER 17.09.04 inerti	357,35	208,74	14,10
CER 20.01.08 umido	2.339,20	2.740,77	2.247,22
CER 20.01.10 tessili	-	98,53	-
CER 20.01.21 tubi fluorescenti	0,83	1,04	0,657
CER 20.01.23 frigoriferi	33,02	31,38	17,72
CER 20.01.25 oli vegetali esausti	3,80	6,75	4,49
CER 20.01.32 medicinali	1,99	2,14	1,46
CER 20.01.33 batterie	2,41	4,61	1,58
CER 20.01.35 app. elettriche fuori uso	26,20	29,92	12,85
CER 20.01.36 app. elettriche fuori uso	68,66	69,14	44,96
CER 20.01.38 legno	1642,87	735,31	256,68
CER 20.01.40 metallo	99,95	88,01	59,66
CER 20.02.01 rifiuti biodegradabili	2.900,14	595,45	413,06
CER 20.02.03 altri rifiuti non biodegradabili	4,48	5,28	-
CER 20.03.01 indifferenziato	4.393,55	3.640,72	2.604,74
CER 20.03.03 rifiuti della pulizia stradale	203,82	36,32	39,34
CER 20.03.07 ingombranti	4.472,20	2.264,88	1.642,91

Obbiettivi di gestione nell'anno 2017

Nella gestione dei servizi di igiene urbana il Comune si pone come obiettivi di fondo:

- il consolidamento degli obiettivi imposti dalla normativa vigente, in particolare dalla Legge Regionale 1 Dicembre 2015 N. 20 (recante "Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio") in merito alla percentuale di frazioni di rifiuto avviate a recupero;

P.zza N.S.dell'Orto, 1 - 16043 Chiavari - tel 0185-3651 - fax 0185-308511

Cod.Fisc. 00592160105 - Part.IVA 00170160998

Ufficio: Via Parma, 378 - 16043 Chiavari - tel. 0185-383781 - fax 0185-380592

e-mail: tecnologicici@comune.chiavari.ge.it



COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

- l'osservanza ed il conseguimento degli obiettivi posti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 359 del 22/04/2016 ad oggetto "L.R. n. 20/2015 – Approvazione metodo di calcolo del tasso di riciclaggio e recupero (Trir) dei rifiuti urbani e assimilati";
- una ulteriore riduzione del quantitativo di rifiuti avviati a smaltimento rispetto agli anni precedenti;
- il miglioramento ulteriore dei livelli qualitativi dei servizi su tutto il territorio comunale, per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti con particolare attenzione ai servizi "personalizzati" offerti alle persone anziane e/o disabili ed ai tempi di attesa degli utenti ed in particolare nella zona centro storico con organizzazione dei servizi mirata a ridurre l'esposizione dei rifiuti sulle vie ed all'incremento di raccolte di alcune tipologie di materiali in considerazione della difficoltà degli utenti a stocarli per l'oggettiva diffusa mancanza di spazi;
- mantenimento dello standard qualitativo dei servizi di pulizia della città in generale con particolare attenzione a garantire continuità ed accuratezza ai servizi di spazzamento, lavaggio e diserbo;
- identificazione degli utenti e pesature puntuali in fase di raccolta della frazione secco non riciclabile al fine di raccogliere i dati necessari ad effettuare uno specifico studio di fattibilità e le opportune simulazioni nell'ottica di una futura possibile applicazione della tariffazione puntuale;
- informazione e sensibilizzazione degli utenti anche attraverso gli operatori delle stazioni di raccolta temporanee e l'operato di ecovigili che provvedono a controllare i conferimenti e ad interloquire direttamente con l'utenza stessa nonché a sanzionare in collaborazione con la Polizia Municipale i comportamenti scorretti;
- il completamento del miglioramento strutturale dell'ecocentro comunale della Ex Cava di Bacezza, anche in conformità alle prescrizioni dell'autorizzazione alla gestione rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova, che risulta strategico ed imprescindibile per il regolare e corretto svolgimento di tutte le raccolte sul territorio comunale e per il raggiungimento degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata operando in modo continuativo ed efficiente, evitando criticità nel flusso della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati.

Programma degli interventi e risorse finanziarie necessari nell'anno 2017

Gli interventi previsti nel 2017 sono elencati di seguito, unitamente alle risorse finanziarie stimate necessarie all'espletamento dei servizi di igiene urbana che risultano complessivamente inferiori rispetto all'anno precedente e che ammontano ad € 5.222.031,73 da reperire attraverso l'applicazione della TARI.

SERVIZIO 01 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

INTERVENTO 03 – Prestazioni di servizi

€ 46.500,00

L'importo deriva dalle spese amministrative che il Comune dovrà sostenere.

P.zza N.S.dell'Orto, 1 – 16043 Chiavari - tel 0185-3651 – fax 0185-308511

Cod.Fisc. 00592160105 - Part.IVA 00170160998

Ufficio: Via Parma, 378 – 16043 Chiavari - tel. 0185-383781 - fax 0185-380592

e-mail: tecnologici@comune.chiavari.ge.it



COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

DETTAGLIO ARTICOLI DI SPESA:		
(Art. 0358)	SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE TRIBUTI COMUNALI	€ 40.000,00
(Art. 1338)	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	€ 6.500,00
<u>INTERVENTO 10 – Fondo svalutazione crediti</u>		<u>€ 25.000,00</u>

L'ammontare di questa voce non può superare lo 0,5% dell'importo complessivo del piano finanziario e le risorse verranno utilizzate per coprire mancati introiti (crediti inesigibili).

DETTAGLIO ARTICOLI DI SPESA:		
(Art. 1000)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 25.000,00

SERVIZIO 03 01 – Polizia Municipale

INTERVENTO 03 – Prestazioni di servizi € 100,00

L'importo deriva dalle spese amministrative che il Comune dovrà sostenere.

DETTAGLIO ARTICOLI DI SPESA:		
(Art. 0388)	SPESE DI NOTIFICA ATTI	€ 100,00

SERVIZIO 09 05 – Servizio smaltimento rifiuti

INTERVENTO 01 - Personale € 622.564,94

Nel corso dell'anno 2017 non sono previste assunzioni di personale con contratti temporanei né l'organico con contratto a tempo indeterminato subirà variazioni per cui rimarrà composto totalmente da personale full time del quale n. 9 Autisti e n.10 Operatori.

DETTAGLIO ARTICOLI DI SPESA:		
(Art. 0102)	RETRIBUZIONE AL PERSONALE T. INDETERMINATO	€ 417.200,00
(Art. 0104)	STRAORDINARIO AL PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	€ 9.500,00
(Art. 0106)	DISAGIO PERSONALE T. INDETERMINATO (TURNO, RISCHIO, REPERIBILITA', ECC.)	€ 44.700,78
(Art. 0120)	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE T. INDETERMINATO (PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E SOCIALI)	€ 133.879,38
(Art. 0122)	CONTRIBUTI INDENNITA' FINE SERVIZIO E ACCANTONAMENTI T.F.R. PERSONALE T. INDETERMINATO	€ 17.284,78

INTERVENTO 02 – Acquisto di beni di consumo e/o materie prime € 117.340,00

Si prevede l'acquisto di beni di modesto valore per il regolare e buon funzionamento del servizio quali articoli di vestiario per gli operai, cartelli segnaletici, piccoli articoli di ferramenta, materiali informativi, prodotti per la disinfezione di marciapiedi e bidoni, bidoni carrellati e/o mastelli di ricambio per quelli consegnati all'utenza che dovessero risultare danneggiati, ecc. Le risorse più significative preventivate verranno impiegate per l'acquisto di carburanti e ricambi per i mezzi.

DETTAGLIO ARTICOLI DI SPESA:		
(Art. 0201)	CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	€ 300,00
(Art. 0203)	VESTIARIO	€ 2.000,00

P.zza N.S.dell'Orto, 1 – 16043 Chiavari - tel 0185-3651 – fax 0185-308511

Cod.Fisc. 00592160105 - Part.IVA 00170160998

Ufficio: Via Parma, 378 – 16043 Chiavari - tel. 0185-383781 - fax 0185-380592

e-mail: tecnologici@comune.chiavari.ge.it



COMUNE DI CHIAVARI

- Città Metropolitana di Genova -

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

(Art. 0204)	CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	€ 80.000,00
(Art. 0205)	RICAMBI E ACCESSORI PER AUTOMEZZI, AUTOCARRI, MOTOCICLI, ECC.	€ 10.000,00
(Art. 0206)	MATERIALI EDILI, ELETTRICI, IDRAULICI, FERRAMENTA	€ 1.000,00
(Art. 0207)	MATERIALI PER SEGNALETICA (CARTELLI, VERNICI, PALI, ECC.)	€ 1.000,00
(Art. 0209)	PRODOTTI PER L'IGIENE E LA PULIZIA	€ 5.000,00
(Art. 0220)	MATERIALI INFORMATIVI (MANIFESTI, DEPLIANTS, LOCANDINE, CARTELLONISTICA, ECC.)	€ 3.000,00
(Art. 0229)	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER NETTEZZA URBANA (SACCHETTI, PALETTE, SCOPE, CONTENITORI)	€ 6.400,00
(Art. 0232)	ACQUISTO PARTI RICAMBIO ATTREZZATURE	€ 1.000,00
(Art. 0234)	EQUIPAGGIAMENTO	€ 1.000,00
(Art. 0235)	STAMPATI SPECIALISTICI	€ 100,00
(Art. 0237)	ATTREZZATURE E MATERIALI ANTINCENDIO	€ 380,00
(Art. 0238)	PRODOTTI CHIMICI	€ 2.000,00
(Art. 0239)	MATERIALI TECNICO SPECIALISTICI	€ 500,00
(Art. 0280)	MOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE DI MODICO VALORE	€ 3.660,00

INTERVENTO 03 – Prestazioni di servizi

€ 4.276.195,36

Sono previste le spese necessarie per il funzionamento di tutte le utenze (telefoniche, luce e gas) calcolate sulla base dello speso negli anni precedenti e le piccole spese necessarie per il regolare funzionamento del Servizio Nettezza Urbana quali pedaggi autostradali, spese di trasferte, manutenzioni ordinarie ad impianti ed attrezzature, derattizzazioni, corsi di aggiornamento per il personale. Sono previste inoltre spese per effettuare analisi merceologiche sui rifiuti finalizzate al controllo e monitoraggio della qualità dei materiali raccolti ed alla determinazione della percentuale di rifiuti avviati a recupero.

Per quanto riguarda la gestione del parco mezzi del Servizio sono previste consistenti somme per la manutenzione ordinaria, comunque inferiori rispetto a quanto speso negli anni precedenti, e la copertura dei premi assicurativi.

Si prevede inoltre una quota di spesa da destinare all'attivazione di nuovi servizi migliorativi in centro storico e ad ulteriori interventi di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

Nel corso del 2017 sarà anche necessario onorare gli incarichi professionali già affidati.

Per la pulizia delle spiagge sono previste spese consistenti, per mantenere gli standard qualitativi degli anni passati e se possibile migliorarli, pertanto si prevede l'affidamento di un appalto per la pulizia manuale giornaliera di tutte le spiagge libere del territorio durante la stagione estiva ed interventi, che saranno necessariamente legati alle condizioni meteorologiche, nel resto dell'anno per la rimozione dei rifiuti spiaggiati.

Le risorse più consistenti sono previste sulle seguenti voci:

- SPAZZAMENTO: in data 1° febbraio 2014, è stato consegnato l'appalto del servizio di spazzamento manuale ed altri servizi collaterali per una durata di 4 anni per cui la spesa rimane invariata rispetto all'anno precedente;
- RACCOLTA: in data 1° maggio 2015, è stato consegnato l'appalto dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani ed assimilati e delle frazioni recuperabili in maniera differenziata agli impianti di recupero/smaltimento, gestione del centro comunale di raccolta,



COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

informazione e sensibilizzazione agli utenti per la durata di 4 anni. Si è così arrivati al completamento di quanto previsto nel progetto di riorganizzazione dei servizi a suo tempo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 18/06/2013 con tutti i servizi appaltati nelle zone "Ponente", "Levante" e "Periferia" e tutti i servizi svolti con personale e mezzi propri nella zona "Centro Storico".

- SMALTIMENTO: nell'appalto relativo alla raccolta sono previsti obiettivi di produzione rifiuti che l'affidatario dovrà garantire e che, se migliorati prevedono premialità in suo favore e se non rispettati penalità. Considerando le produzioni registrate nell'ultimo biennio la previsione di produzione rifiuti per i quali il Comune sosterrà un costo di smaltimento nel 2017 è per il CER 20.03.01 (secco residuo) di ton. 3.180, per il CER 20.03.03 (rifiuti da spazzamento) di ton. 60. Inoltre il Comune dovrà sostenere il costo di trattamento dell'umido (CER 20.01.08) per una previsione di produzione di ton. 3.000. Le tariffe considerate sono quelle attualmente applicate dagli impianti di destino utilizzati ad oggi che sono (rispettivamente per le tre suddette tipologie di rifiuto): l'impianto di trattamento rifiuti sito in Vezzano Ligure Loc. Saliceti (SP) gestito dalla Società ACAM Ambiente, l'impianto di trattamento rifiuti sito in Albiano Magra gestito dall'Impresa Costa Mauro e Figli Srl e l'impianto di trattamento rifiuti di Cairo Montenotte (Sv) gestito dalla ditta FERRANIA ECOLOGIA SRL.

DETTAGLIO ARTICOLI DI SPESA:		
(Art. 0300)	TELEFONIA MOBILE	€ 1.200,00
(Art. 0302)	UTENZE ENERGIA ELETTRICA	€ 6.500,00
(Art. 0303)	TELEFONIA FISSA	€ 2.000,00
(Art. 0305)	GAS	€ 3.500,00
(Art. 0310)	INCARICHI PROFESSIONALI	€ 25.100,00
(Art. 0313)	RIMBORSO SPESE MISSIONI E TRASFERTE PERSONALE	€ 500,00
(Art. 0315)	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE AL PERSONALE A CARATTERE GENERIC	€ 1.000,00
(Art. 0319)	MANUTENZIONE AUTOMEZZI, AUTOCARRI, MOTOCICLI, ECC.	€ 63.200,00
(Art. 0320)	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI	€ 5.000,00
(Art. 0325)	INTERVENTI MANUTENZIONE ORDINARIA CENTRALI TERMICHE	€ 100,00
(Art. 0331)	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	€ 1.000,00
(Art. 0332)	PREMI DI ASSICURAZIONI DI BENI MOBILI	€ 20.000,00
(Art. 0337)	PEDAGGI AUTOSTRADALI E TELEPASS	€ 100,00
(Art. 0364)	SERVIZI PER REALIZZAZIONE CAMPAGNE EDUCATIVE E DI INFORMAZIONE	€ 118.445,36
(Art. 0365)	SERVIZIO SGOMBERO E RACCOLTA RIFIUTI DEGLI ARENILI	€ 93.850,00
(Art. 0367)	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI	€ 897.000,00
(Art. 0376)	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, ECC.	€ 1.000,00
(Art. 0377)	SERVIZIO ANALISI DI LABORATORIO	€ 3.000,00
(Art. 0385)	COMPENSI E RIMBORSO SPESE PER VERIFICHE ED ISPEZIONI	€ 1.000,00
(Art. 0399)	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 2.193.700,00
(Art. 1317)	SERVIZI DI SPAZZAMENTO STRADALE DELLA NETTEZZA URBANA	€ 805.500,00
(Art. 1319)	MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE NETTEZZA URBANA	€ 6.100,00
(Art. 1327)	ALTRI PREMI ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI	€ 4.900,00
(Art. 1328)	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE ATTREZZATURE	€ 15.000,00

P.zza N.S.dell'Orto, 1 - 16043 Chiavari - tel 0185-3651 - fax 0185-308511

Cod.Fisc. 00592160105 - Part.IVA 00170160998

Ufficio: Via Parma, 378 - 16043 Chiavari - tel. 0185-383781 - fax 0185-380592

e-mail: tecnologici@comune.chiavari.ge.it



COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

(Art. 1336)	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE AI SENSI DELLA LEGGE 626	€ 2.500,00
(Art. 1338)	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	€ 5.000,00

INTERVENTO 05 – Trasferimenti € 11.500,00

Sono i costi di funzionamento della segreteria metropolitana dell'ATO RIFIUTI per la quota a carico del Comune di Chiavari previsti.

DETTAGLIO ARTICOLI DI SPESA:		
(Art. 0501)	TRASFERIMENTI CORRENTI A CITTA' METROPOLITANA	11.500,00

INTERVENTO 07 – Imposte e tasse € 51.460,00

Per quantificare questa voce si sono valutati i contributi da versare per i dipendenti, gli adempimenti amministrativi obbligatori nell'anno e le relative tasse.

DETTAGLIO ARTICOLI DI SPESA:		
(Art. 0700)	I.R.A.P. PER EMOLUMENTI AL PERSONALE T.I.	€ 40.100,00
(Art. 0720)	TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	€ 10.000,00
(Art. 0725)	DIRITTI DI SEGRETERIA M.U.D. PER RIFIUTI	€ 10,00
(Art. 0726)	VERSAMENTO AUTORITA' VIGILANZA CONTRATTI E LAVORI PUBBLICI (ART. 1 COMMI 65-67 L. 266/2005)	€ 1.000,00
(Art. 0727)	VIDIMAZIONE REGISTRI PER RIFIUTI	€ 100,00
(Art. 0734)	DIRITTO ALBO GESTORI RIFIUTI D.L. 152/2006 ART. 212 COMMA 8	€ 250,00

Piano degli investimenti nell'anno 2017

Nell'anno 2017 si prevede di acquistare una nuova spazzatrice a funzionamento aspirante della capacità di carico di 4 mc ed un nuovo mezzo per la raccolta dei rifiuti di medie dimensioni con costipatore.

Di seguito la tabella delle quote di ammortamento:

oggetto	importo investimento	anni di ammortamento	quota annuale	2017	
				quota amm.to	quota rimanente
OPERE STRUTTURALI:					
Opere di stabilizzazione e ridefinizione degli spazi all'interno del Centro comunale Ex Cava di Bacezza ed installazione dissuasori per volatili:	€ 150.000,00	10	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 120.000,00
Acquisto di spazzatrice stradale aspirante 4 mc.	€ 146.400,00	7	€ 20.914,29	€ 20.914,29	€ 125.485,71

P.zza N.S.dell'Orto, 1 - 16043 Chiavari - tel 0185-3651 - fax 0185-308511

Cod.Fisc. 00592160105 - Part.IVA 00170160998

Ufficio: Via Parma, 378 - 16043 Chiavari - tel. 0185-383781 - fax 0185-380592

e-mail: tecnologici@comune.chiavari.ge.it



COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

SETTORE IV

RIPARTIZIONE POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA

Servizio Nettezza Urbana

Acquisto di autocarro Nissan 35 q.li con vasca e sistema di costipazione	€ 73.200,00	7	€ 10.457,14	€ 10.457,14	€ 62.742,86
				Quota rimanente:	€ 308.228,57
				Quota di ammortamento nell'anno:	€ 46.371,43

Sugli ammortamenti di esercizio, oltre alle quote come sopra dettagliate, viene computata la quota relativa al valore residuo di tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione al servizio che ammonta ad € 25.000,00 per cui deriva una previsione come di seguito indicata.

INTERVENTO 09 – Ammortamenti di esercizio € 71.371,43

DETTAGLIO ARTICOLI DI SPESA:	
(Art. 0900) AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	€ 71.371,43

FABBISOGNO GESTIONE 2017 (100% della spesa): € 5.222.031,73

Chiavari, 11 novembre 2016.

IL DIRIGENTE - IV SETTORE
RIP. POLITICHE PER LA VIVIBILITA' CITTADINA
(Dott. Ing. Fulvio FIGONE)

Comune di CHIAVARI

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2017

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione finale



INDICE

1.....	PREMESSA.....	2
2.....	CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione.....	2
2.2	Applicazione	3
3.....	DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1	Dati di Ruolo	5
3.2	Dati Tecnici	8
3.3	Piano Economico Finanziario.....	9
3.4	Riduzioni	10
3.5	Coefficienti	15
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	18
4.....	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
5.....	ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	20
6.....	LISTINI TARIFFA SERVIZI	22
	Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
	Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	6
	Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
	Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
	Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE.....	11
	Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
	Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	13
	Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE	14
	Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO.....	14
	Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
	Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	17
	Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
	Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	21
	Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	23
	Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA.....	24
	Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	25
	Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA.....	26
	Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA	27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa

di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2017 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di CHIAVARI Relazione finale		TARI 2017 Legge 147/2013 comma 651	
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA			
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti	
DOMESTICA	1.481.993,56	16.355	
NON DOMESTICA	418.092,72	2.282	
TOTALI	1.900.086,28	18.637	

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di CHIAVARI						TARI 2017
Relazione finale						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2016 €/anno	parte fissa 2016 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	488.441,48	5.844	33,0%	35,7%	55,29384	1,18847
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	395.414,95	4.225	26,7%	25,8%	110,58768	1,39645
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	419.814,58	4.500	28,3%	27,5%	138,23460	1,55987
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	130.782,84	1.319	8,8%	8,1%	179,70498	1,69357
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	32.190,07	317	2,2%	1,9%	221,17536	1,82727
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	15.349,64	151	1,0%	0,9%	255,73401	1,93126
TOTALI	1.481.993,56	16.355				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CHIAVARI Relazione finale DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2017 Legge 147/2013 comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2016 €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	117.005,50	110	27,99%	4,82%	1,50976
Cinematografi e teatri	2.060,00	7	0,49%	0,31%	1,48751
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	36.355,00	75	8,70%	3,29%	2,08012
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8.613,65	35	2,06%	1,53%	3,05734
Stabilimenti balneari	21.482,71	24	5,14%	1,05%	2,21694
Esposizioni, autosaloni	6.812,00	33	1,63%	1,45%	1,78342
Alberghi con ristorante	8.869,00	9	2,12%	0,39%	4,69908
Alberghi senza ristorante	3.599,00	22	0,86%	0,96%	3,76093
Case di cura e riposo	4.843,00	3	1,16%	0,13%	3,87388
Ospedale	9.640,00	3	2,31%	0,13%	4,47644
Uffici, agenzie, studi professionali	61.165,14	684	14,63%	29,97%	4,21593
Banche ed istituti di eredito	14.801,00	36	3,54%	1,58%	2,12825
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	50.819,25	487	12,16%	21,34%	4,89803
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.055,00	46	0,73%	2,02%	5,07105
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	654,00	13	0,16%	0,57%	2,88632
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0	0,00%	0,00%	6,18309
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4.490,00	83	1,07%	3,64%	4,35515
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8.995,00	120	2,15%	5,26%	3,58990
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.193,83	36	1,48%	1,58%	4,89803
Attività industriali con capannoni di produzione	9.503,00	7	2,27%	0,31%	3,19416
Attività artigianali di produzione beni specifici	93,00	2	0,02%	0,09%	3,78121
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	9.078,00	90	2,17%	3,94%	13,00297
Mense, birrerie, amburgherie	82,00	2	0,02%	0,09%	11,32403
Bar, caffè, pasticceria	9.536,20	143	2,28%	6,27%	9,24042
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16.774,58	148	4,01%	6,49%	7,01793
Plurilicenze alimentari e/o miste	789,00	15	0,19%	0,66%	7,11936
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.416,00	30	0,58%	1,31%	16,73410
Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	7,23866
Banchi di mercato genere alimentari	367,86	19	0,09%	0,83%	14,51716
Discoteche, night-club	0,00	0	0,00%	0,00%	6,64446
TOTALI	418.092,72	2.282			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	10.776.823
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	8.172.083
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	2.604.740
Abitanti residenti	27.398
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,67
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,74
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,09
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,4825
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	2,74842

3.3 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 5.200.031,73** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di CHIAVARI	TARI 2017
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	901.350,00
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	524.397,90
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	897.000,00
Altri costi (CGIND_AC)	338.185,36
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	1.130.428,38
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	0,00
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	0,00
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG)	3.791.361,64
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARCA)	59.460,00
Costi generali di gestione (CC_CGG)	1.201.538,66
Costi comuni diversi (CC_CCD)	76.300,00
Totale Costi Comuni (CC)	1.337.298,66
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	0,60%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	0,60%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	0,00
Accantonamenti (CK_Acc.)	71.371,43
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	0,00
Totale costi uso capitale (CK)	71.371,43
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	5.200.031,73

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di CHIAVARI	Relazione finale										TARI 2017
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	60,00%	65,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	102,00	0,00	38,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	144,00	0,00	13,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	87,00	0,00	31,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	63,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	15,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	5,00	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	416,00	0,00	91,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	41,60	0,00	27,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	5.635,92	0,00	3.342,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Comune di CHIAVARI	Relazione finale										TARI 2017
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	60,00%	65,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	3.064,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	1.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	1.427,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	83,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	5.859,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	1.757,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	2.026,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di CHIAVARI	Relazione finale									
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	20.783,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ospedale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	58,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Banche ed istituti di credito	0,00	4.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,00	96,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,00	496,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	0,00	79,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	4.729,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato genere alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	9.709,00	21.072,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	1.941,80	6.321,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	3.411,81	5.578,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di CHIAVARI	Relazione finale										TARI 2017
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
PARTE FISSA											
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cinematografi e teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	20.783,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ospedale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Banche ed istituti di eredito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	0,00	0,00	79,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense, birrerie, amburgherie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato genere alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night-club	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	21.072,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	6.321,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	8.451,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di CHIAVARI		Relazione finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	compostaggio	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	lavoro estero	lavoro estero
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
65,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	assimilati	nessuna rid
30,00%	stagionali	stagionali
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di CHIAVARI		TARI 2017
Relazione finale		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		8.978,29
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		2.026,26
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		8.451,92
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		8.989,87
TOTALE		28.446,35

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., reiterato anche per il 2017, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di CHIAVARI Relazione finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2017 Legge 147/2013 comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	0,80	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,60	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	2,00	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,60	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	3,20	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,70	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CHIAVARI Relazione finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA						TARI 2017 Legge 147/2013 comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio	
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,46	0,00%	3,28	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39	
Cinematografi e teatri	0,43	0,00%	3,50	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00	
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,00%	4,90	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55	
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,00%	7,21	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73	
Stabilimenti balneari	0,64	0,00%	5,22	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16	
Esposizioni, autosaloni	0,51	0,00%	4,22	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52	
Alberghi con ristorante	1,45	0,00%	9,85	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65	
Alberghi senza ristorante	1,08	0,00%	8,88	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32	
Case di cura e riposo	1,10	0,00%	9,20	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21	
Ospedale	1,29	0,00%	10,55	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68	
Uffici, agenzie, studi professionali	1,20	0,00%	10,00	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62	
Banche ed istituti di eredito	0,61	0,00%	5,03	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	0,00%	11,55	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85	
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,45	0,00%	12,00	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93	
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	0,00%	6,81	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87	
Banchi di mercato beni durevoli	1,78	0,00%	14,58	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74	
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,20	0,00%	10,50	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54	
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	0,00%	8,48	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62	
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	0,00%	11,55	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25	
Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	0,00%	7,53	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33	
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,00%	8,91	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,73	-33,00%	30,60	-33,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32	
Mense, birrerie, amburgherie	3,25	-33,00%	26,65	-33,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17	
Bar, caffè, pasticceria	2,65	-33,00%	21,73	-33,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00	
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	0,00%	16,55	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61	
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00	0,00%	17,00	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,80	-33,00%	39,37	-33,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66	
Ipermercati di generi misti	2,10	0,00%	17,00	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64	
Banchi di mercato genere alimentari	4,00	0,00%	35,00	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74	
Discoteche, night-club	1,91	0,00%	15,68	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12	

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un

ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di CHIAVARI		TARI 2017
Relazione finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,27246
<i>Ctuf</i>		<i>1.794.548,68</i>
<i>Stot * Ka</i>		<i>1.410.296,90</i>
Quv		289,36406
<i>Qtot</i>		<i>7.327.179,72</i>
<i>N * Kb</i>		<i>25.321,67</i>
Cu		0,27191
<i>Quota variabile domestiche</i>		<i>1.992.334,66</i>
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		<i>7.327.179,72</i>
Quv * Cu		78,68103
NON DOMESTICA		
Quapf		1,99059
<i>Ctapf</i>		<i>857.665,38</i>
<i>Stot * Kc</i>		<i>430.859,51</i>
Cua		0,16103
<i>Quota variabile non domestiche</i>		<i>555.483,01</i>
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		<i>3.449.643,28</i>

Legenda

Qufd = Ctuf / $\sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

$S_{tot}(n)$ = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

$Ka(n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Quv = Qtot / $\sum_n N(n) \cdot Kb(n)$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

$N(n)$ = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

$Kb(n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

Qapf = Ctapf / $ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

$Stot(ap)$ = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

$Kc(ap)$ = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di CHIAVARI Relazione finale RIPARTIZIONI		TARI 2017 Legge 147/2013 comma 651
Totale gettito (€/anno)	5.200.031,73	
Gettito utenza attività (€/anno)	1.413.148,39	27,18%
Gettito utenza domestica (€/anno)	3.786.883,34	72,82%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>5.591.737,34</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>1.451.877,68</i>	<i>25,96%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>4.139.859,66</i>	<i>74,04%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>-391.705,61</i>	<i>-7,01%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	232,52	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	619,26	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>-8,53%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>-2,67%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	2.652.214,06	51,00%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	2.547.817,67	49,00%
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %</i>		<i>67,47%</i>
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %</i>		<i>32,53%</i>
<i>Parte variabile utenza domestica (€/anno)</i>	<i>1.992.334,66</i>	<i>78,20%</i>
<i>Parte variabile utenza non domestica (€/anno)</i>	<i>555.483,01</i>	<i>21,80%</i>
<i>Parte Fissa utenza domestica (€/anno)</i>	<i>1.794.548,68</i>	<i>67,66%</i>
<i>Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)</i>	<i>857.665,38</i>	<i>32,34%</i>
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		5,35%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-5,35%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di CHIAVARI		TARI 2017
Relazione finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	1,01797	62,94482
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1,19611	125,88965
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,33608	157,36206
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,45061	204,57068
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,56513	251,77929
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,65420	291,11981

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di CHIAVARI Relazione finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2017 Legge 147/2013 comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2016 euro/anno	TARI 2016 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	62,94482	1,01797	50	113,84329	114,71733	-0,76%	-0,87
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	125,88965	1,19611	70	209,61762	208,33932	0,61%	1,28
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	157,36206	1,33608	80	264,24883	263,02393	0,47%	1,22
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	204,57068	1,45061	90	335,12524	332,12623	0,90%	3,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	251,77929	1,56513	100	408,29207	403,90259	1,09%	4,39
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	291,11981	1,65420	110	473,08182	468,17299	1,05%	4,91
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	62,94482	1,01797	60	124,02298	126,60203	-2,04%	-2,58
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	125,88965	1,19611	80	221,57876	222,30384	-0,33%	-0,73
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	157,36206	1,33608	90	277,60968	278,62260	-0,36%	-1,01
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	204,57068	1,45061	100	349,63130	349,06193	0,16%	0,57
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	251,77929	1,56513	110	423,94335	422,17532	0,42%	1,77
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	291,11981	1,65420	120	489,62382	487,48562	0,44%	2,14
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	62,94482	1,01797	70	134,20267	138,48673	-3,09%	-4,28
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	125,88965	1,19611	90	233,53990	236,26836	-1,15%	-2,73
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	157,36206	1,33608	100	290,97053	294,22126	-1,10%	-3,25
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	204,57068	1,45061	110	364,13736	365,99762	-0,51%	-1,86
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	251,77929	1,56513	120	439,59463	440,44804	-0,19%	-0,85
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	291,11981	1,65420	130	506,16582	506,79826	-0,12%	-0,63
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	62,94482	1,01797	83,6	148,03397	154,63464	-4,27%	-6,60
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	125,88965	1,19611	93,6	237,82653	241,27297	-1,43%	-3,45
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	157,36206	1,33608	93,3	282,02210	283,77405	-0,62%	-1,75
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	204,57068	1,45061	99,2	348,40267	347,62752	0,22%	0,78
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	251,77929	1,56513	101,5	410,71170	406,72749	0,98%	3,98
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	291,11981	1,65420	101,8	459,55348	452,37878	1,59%	7,17

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CHIAVARI Relazione finale				TARI 2017 Legge 147/2013 comma 651		
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni						
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	487.522,04	5.822	83,74	496.282,47	366.458,47	862.740,93
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	395.092,45	4.207	93,91	472.575,58	529.611,45	1.002.187,03
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	419.386,48	4.482	93,58	560.335,86	705.218,06	1.265.553,92
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	130.719,84	1.312	99,67	189.623,02	268.294,44	457.917,46
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	32.190,07	315	102,13	50.381,57	79.360,83	129.742,41
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	15.324,74	149	102,82	25.350,19	43.391,41	68.741,59
TOTALI	1.480.235,62	16.286	90,89	1.794.548,68	1.992.334,66	3.786.883,34

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CHIAVARI						TARI 2017	
Relazione finale						Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI						comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)							
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2017 euro/mq anno	TARI 2016 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno	
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,91567	0,52817	1,44384	1,50976	-4,37%	-0,07	
Cinematografi e teatri	0,85595	0,56359	1,41955	1,48751	-4,57%	-0,07	
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,19436	0,78903	1,98338	2,08012	-4,65%	-0,10	
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,75172	1,16100	2,91272	3,05734	-4,73%	-0,14	
Stabilimenti balneari	1,27398	0,84056	2,11454	2,21694	-4,62%	-0,10	
Esposizioni, autosaloni	1,01520	0,67953	1,69473	1,78342	-4,97%	-0,09	
Alberghi con ristorante	2,88636	1,58611	4,47247	4,69908	-4,82%	-0,23	
Alberghi senza ristorante	2,14984	1,42991	3,57975	3,76093	-4,82%	-0,18	
Case di cura e riposo	2,18965	1,48144	3,67109	3,87388	-5,23%	-0,20	
Ospedale	2,56786	1,69883	4,26669	4,47644	-4,69%	-0,21	
Uffici, agenzie, studi professionali	2,38871	1,61026	3,99897	4,21593	-5,15%	-0,22	
Banche ed istituti di eredito	1,21426	0,80996	2,02422	2,12825	-4,89%	-0,10	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,80673	1,85985	4,66659	4,89803	-4,73%	-0,23	
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,88636	1,93231	4,81867	5,07105	-4,98%	-0,25	
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,65219	1,09659	2,74878	2,88632	-4,77%	-0,14	
Banchi di mercato beni durevoli	3,54325	2,34776	5,89102	6,18309	-4,72%	-0,29	
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2,38871	1,69078	4,07949	4,35515	-6,33%	-0,28	
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,05031	1,36550	3,41581	3,58990	-4,85%	-0,17	
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,80673	1,85985	4,66659	4,89803	-4,73%	-0,23	
Attività industriali con capannoni di produzione	1,83134	1,21253	3,04387	3,19416	-4,71%	-0,15	
Attività artigianali di produzione beni specifici	2,16974	1,43474	3,60449	3,78121	-4,67%	-0,18	
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7,42869	4,92723	12,35591	13,00297	-4,98%	-0,65	
Mense, birrerie, amburgherie	6,46843	4,29177	10,76020	11,32403	-4,98%	-0,56	
Bar, caffè, pasticceria	5,28144	3,49987	8,78131	9,24042	-4,97%	-0,46	
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,02100	2,66498	6,68598	7,01793	-5,63%	-0,33	
Plurilicenze alimentari e/o miste	3,98118	2,73745	6,71863	7,11936	-4,97%	-0,40	
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,56260	6,33947	15,90208	16,73410	-4,97%	-0,83	
Ipermercati di generi misti	4,18024	2,73745	6,91769	7,23866	-4,43%	-0,32	
Banchi di mercato genere alimentari	7,96237	5,63592	13,59828	14,51716	-6,33%	-0,92	
Discoteche, night-club	3,80203	2,52489	6,32692	6,64446	-4,78%	-0,32	

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CHIAVARI Relazione finale		TARI 2017 Legge 147/2013 comma 651					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	117.006	117.006	110	1.063,69	107.138,68	61.798,33	168.937,01
Cinematografi e teatri	2.060	2.060	7	294,29	1.763,27	1.161,00	2.924,27
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	36.355	36.355	75	484,73	43.420,78	28.685,13	72.105,91
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8.614	8.614	35	246,10	15.088,71	10.000,44	25.089,15
Stabilimenti balneari	15.248	15.248	24	635,33	19.425,39	12.816,65	32.242,04
Esposizioni, autosaloni	6.812	6.812	33	206,42	6.915,55	4.628,96	11.544,52
Alberghi con ristorante	8.869	8.869	9	985,44	25.599,11	14.067,19	39.666,30
Alberghi senza ristorante	3.599	3.599	22	163,59	7.737,27	5.146,26	12.883,53
Case di cura e riposo	4.843	4.843	3	1.614,33	10.604,48	7.174,62	17.779,10
Ospedale	9.640	9.640	3	3.213,33	24.754,20	16.376,69	41.130,89
Uffici, agenzie, studi professionali	61.165	61.154	684	89,42	146.105,79	98.473,23	244.579,02
Banche ed istituti di eredito	14.801	13.935	36	411,14	17.972,28	11.286,82	29.259,10
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	50.819	50.800	487	104,35	142.636,13	94.480,62	237.116,75
edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.055	3.055	46	66,41	8.817,82	5.903,22	14.721,04
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	654	654	13	50,31	1.080,53	717,17	1.797,70
Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4.490	4.490	83	54,10	10.725,31	7.591,58	18.316,89
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8.995	8.896	120	74,96	18.442,53	12.147,24	30.589,77
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6.194	6.194	36	172,05	17.384,44	11.519,61	28.904,05
Attività industriali con capannoni di produzione	9.503	9.503	7	1.357,57	17.403,27	11.522,65	28.925,91
Attività artigianali di produzione beni specifici	93	93	2	46,50	201,79	133,43	335,22
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	9.054	9.054	90	100,60	67.261,58	44.612,57	111.874,16
Mense, birrerie, amburgherie	82	82	2	41,00	530,41	351,92	882,34
Bar, caffè, pasticceria	9.473	9.473	143	66,25	50.032,12	33.154,99	83.187,11
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16.775	15.829	148	113,34	67.450,51	42.183,44	109.633,95
Plurilicenze alimentari e/o miste	789	789	15	52,60	3.141,15	2.159,84	5.301,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.416	2.416	30	80,53	23.103,25	15.316,17	38.419,42
Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Banchi di mercato genere alimentari	368	368	19	19,36	2.929,04	2.073,23	5.002,26
Discoteche, night-club	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	411.771	409.829	2.282	180,44	857.665,38	555.483,01	1.413.148,39

Comune di CHIAVARI



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it